



Dipartimento delle Alte Tecnologie

SOC Radiologia Oncologica

☎ 0434 659650 dalle 13.00 alle 15.30

Fax: 0434 – 659 505

✉ radiologia@cro.it

CONSENSO ALL'ESECUZIONE DELL'AGOBIOPSIA TC-GUIDATA

Gentile Signore/a,

questa pagina contiene delle informazioni sull'agobiopsia che Le è stata prescritta in modo che Lei possa leggere il tutto con calma e dare il consenso all'esecuzione dello stesso.

1. COME SI SVOLGE

Un ago del calibro di alcuni millimetri verrà introdotto nella lesione previa anestesia locale e piccola incisione della cute. L'introduzione dell'ago verrà espletata sotto guida TC. La preghiamo vivamente di prestare la massima attenzione alle parole del Medico o del Tecnico e di restare più fermo/a possibile al fine di rendere la procedura più rapida e più sicura.

L'esame può durare 15-20 minuti e al termine Lei sarà tenuto/a in osservazione per un tempo variabile da 30 minuti a 2 ore a giudizio del Medico.

2. A COSA SERVE

L'esame istologico, eseguito sul materiale prelevato, permetterà una diagnosi accurata della lesione in un'elevata percentuale di casi e consentirà di stabilire per Lei la terapia più indicata.

3. POSSIBILI RISCHI

La procedura è ben tollerata, generalmente non provoca dolore ma solo un senso di disagio o fastidio.

I rischi possibili dipendono dall'organo indagato: emorragia (fegato), passaggio di aria nel cavo pleurico (polmone) sono evenienze rare ma possibili; comunque si tratta di lesioni ben curabili e non sono stati mai osservati danni permanenti.

La Struttura in cui viene eseguito l'esame ha tutti i presidi (chirurgia, rianimazione, ecc.) per affrontare qualsiasi eventualità.

4. COSA ACCADRA' IN SEGUITO

Nei giorni successivi alla biopsia potrebbero esserci modesti fastidi o anche dolore nell'area in cui è stato eseguito il prelievo: il tutto facilmente risolvibile con il tempo o con blandi antidolorifici. La invitiamo comunque a riferirci ogni eventuale disturbo.

Se invece i disturbi dovessero essere più importanti la preghiamo di rivolgersi al Medico curante e di comunicarcelo.

La informiamo che il D. Lgs. 196/2003 prevede la tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali. I dati raccolti hanno solo fine diagnostico, per adempiere a specifici compiti istituzionali connessi con l'attività clinica, vengono conservati nell'archivio radiologico e nel sistema informativo ospedaliero, vengono trattati solamente da personale autorizzato, vincolato dal segreto professionale e dal segreto d'ufficio.

Consenso informato

Io sottoscritto/a _____ dichiaro di essere stata informato/a riguardo alla procedura dell'agobiopsia TC- guidata, sulle indicazioni e sugli eventuali rischi e conseguenze che da essa possono derivare. Confermo di aver ben compreso le spiegazioni che mi sono state fornite e pertanto acconsento a sottopormi a questa procedura.

Data _____

Firma _____

INDICAZIONI PER IL MEDICO CURANTE:

Per l'esecuzione dell'indagine biotica sono necessarie **due richieste** da formulare separatamente:

1. Richiesta per la Radiologia (unica ricetta):

- a) Agobiopsia TC- guidata su...
- b) TC (indicando il sito della biopsia)



2. Per l'Anatomia Patologica

- a) Esame istologico su prelievo ago biotico TC-guidato

IL PAZIENTE DEVE ESSERE IN POSSESSO DI:

- prove emogeniche recenti + creatininemia
- autorizzazione all'uso del mezzo di contrasto iodato sottoscritta dal Curante
- eventuali radiografie precedenti
- digiuno

Le prescrizioni mediche e i documenti richiesti vanno consegnati alla Segreteria posta all'ingresso della Radiologia prima dell'esecuzione dell'esame.



Dipartimento delle Alte Tecnologie

SOC Radiologia Oncologica

☎ 0434 659650 dalle 13.00 alle 15.30

✉ radiologia@cro.it

AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEL MEZZO DI CONTRASTO IODATO

SCHEDA MEDICO

DATI PAZIENTE _____

stampatello

ESAME RICHIESTO _____

In qualità di Medico curante del paziente a cui è prescritta indagine radiologica con mezzo di contrasto iodato comunico i seguenti dati anamnestici:

- | | | |
|--|-----------------------------|-----------------------------|
| - comprovato rischio allergico a contrasti iodati o altre sostanze | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| - forma grave di insufficienza epatica o renale o cardiovascolare | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| - diabete | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| - paraproteinemie | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |

N.B. la consulenza preventiva dell'Anestesista è opportuna solo nei **pazienti a rischio** per:

- comprovato rischio allergico
- gravi forme di insufficienza epatica o renale o cardiovascolare
- paraproteinemia di Waldenstrom o mieloma multiplo.

Si richiede consulenza anestesiologicala per _____

IL MEDICO RICHIEDENTE

(timbro e firma leggibile)



Dipartimento delle Alte Tecnologie

SOC Radiologia Oncologica

☎ 0434 659650 dalle 13.00 alle 15.30

Fax: 0434 – 659 505

✉ radiologia@cro.it

Protocollo idratazione pazienti per la prevenzione del danno renale da mezzo di contrasto.

In previsione di esami con mezzo di contrasto iodato per via endovenosa in pazienti:

- Con insufficienza Renale Cronica di grado medio/elevato (creatininemia > 2 mg/dl)

- Con creatininemia > 1,2 mg/dl e clerance < 50 ml/min *), in particolare in pazienti diabetici e di età > 70 anni.

- per il calcolo della clerance: $CL_{Cr} = (140 - \text{età}) \times \text{peso corporeo magro} / \text{creatinina plasmatica} \times 72$, se di sesso femminile moltiplicare x 0,85.

È consigliato il seguente protocollo di idratazione:

- N-acetilcisteina (Flumicil) 600 mg x 2/die il giorno antecedente e successivo l'esame.

- Soluzione fisiologica 1 ml/kg/h dodici ore prima e dopo l'esame.

L'esame è controindicato in pazienti con insufficienza renale acuta, deve essere eventualmente discusso, previo consulto con il collega Nefrologo, nei casi in fase di miglioramento, di insufficienza renale cronica con valori di funzionalità renale in peggioramento, di scompenso cardio-circolatorio.

Dipartimento delle Alte Tecnologie

SOC Radiologia Oncologica

☎ 0434 659 650 dalle 13.00 alle 15.30

Fax: 0434 – 659 505

✉ radiologia@cro.it

PROTOCOLLO

PER LA PROFILASSI ALL'ESAME CONTRASTOGRAFICO PER PAZIENTI ALLERGICI AL MEZZO DI CONTRASTO

FATTORI DI RISCHIO:

- **Precedenti reazioni al mezzo di contrasto**
- **Asma bronchiale**
- **Allergie importanti e accertate**

IN QUESTI CASI E' SEMPRE NECESSARIA

LA PROFILASSI FARMACOLOGICA PRIMA DELL'ESAME

PROFILASSI:

Prednisone (Deltacortene) 50 mg 24 ore prima dell'esame

50 mg 12 ore prima dell'esame

Pantoprazolo 40 mg la sera prima dell'esame

Cetirizina (Zirtec) 10 mg 2 ore prima dell'esame

10 mg 4 ore dopo l'esame

Dipartimento delle Alte Tecnologie

SOC Radiologia Oncologica

☎ 0434 659 650 dalle 13.00 alle 15.30

Fax: 0434 – 659 505

✉ radiologia@cro.it

METFORMINA E MEZZO DI CONTRASTO IODATO

LINEE GUIDA

eGFR \geq 60 ml/min/1.73 m ²	Continuare terapia con Metformina
eGFR \leq 45-60 ml/min/1.73 m ² e MdC intravenoso	Continuare terapia con Metformina
eGFR \leq 45-60 ml/min/1.73 m ² e MdC intravenoso	Sospendere Metformina 48 h prima dell'esame e riprenderla dopo 48 h se eGFR invariata
eGFR 30-45 ml/min/1.73 m ² e MdC intravenoso	Sospendere Metformina 48 h prima dell'esame e riprenderla dopo 48 h se eGFR invariata
eGFR $<$ 30 ml/min/1.73 m ² o con malattie intercorrenti causa di ipossia o riduzione della funzione epatica	Metformina controindicata; somministrazione Mdc iodato dovrebbe essere evitato

Procedure d'emergenza

Sospensione Metformina e monitoraggio post-procedurale dell'equilibrio acido/base

L'assunzione di Metformina dovrebbe essere ripresa dopo 48 h dopo la procedura

Se la creatininemia/eGFR è invariata rispetto ai valori pre-procedurali.

Linee guida della European Society of Urogenital Radiology (ESUR)